

Plastica per la salute

REPORT PRIMO INCONTRO E ISTITUZIONE TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

10 gennaio 2020 ore 10.00

@sala riunioni | Ufficio di Piano – Unione Intercomunale Terre d'Acqua
San Giovanni in Persiceto

Presenti:

Referenti del progetto

- **Nadia Marzano** | Ufficio di Piano dell'Unione Terre d'Acqua
- **Sergio Solazzo** | Ufficio di Piano dell'Unione Terre d'Acqua
- **Sabrina Vaccaro** | Ufficio di Piano dell'Unione Terre d'Acqua
- **Maria De Bari** | Ufficio di Piano dell'Unione Terre d'Acqua
- **Marco Pollastri** | Consulente esterno, Centro Antartide
- **Sara Branchini** | Consulente esterna, Centro Antartide

Rappresentanti dell'Ausl

- **Luciana Prete** | Ausl
- **Roberta Santini** | Ausl
- **Cristina Malvi** | Ausl

Associazioni, imprese e realtà del territorio

- **Elisabetta Bergamini** | Asp Seneca
- **Paola Perini** | Matilde ristorazione

L'incontro si apre con una presentazione della dott.sa Nadia Marzano, Responsabile Ufficio di Piano Pianura Ovest Unione "Terre d'Acqua" e del dott. Sergio Solazzo che ringraziano i partecipanti della presenza e aggiornano il gruppo in merito al progetto "Plastica per la Salute" al quale tutti i presenti hanno già sottoscritto lettere di accordo formale in fase di presentazione al bando regionale: viene illustrato l'esito positivo della presentazione del progetto al Bando Regionale Partecipazione e contestualmente si fornisce un primo dettaglio dei contenuti e degli step immaginati per il suo svolgimento.

Cristina Malvi in apertura ricostruisce le motivazioni che hanno portato a ideare e proporre il percorso sul territorio dell'Unione, che parte dall'esperienza positiva del percorso partecipativo "Comunità, Benessere e Genere: Case della Salute in evoluzione" realizzato dall'Azienda USL nell'ambito del Bando Partecipazione 2018 e da un interesse sui temi del Plastic Free in relazione alle tematiche della salute che arriva sia dalla Direzione Generale dell'Azienda USL che dai Comitati Consultivi Misti e dal Circolo Ravone.

Nadia Marzano amplia la riflessione, rispetto a quanto inizialmente ipotizzato, anche a un coinvolgimento delle scuole e propone, dato che l'anno scolastico è già avviato, il lancio di un concorso di slogan che accompagnino il progetto nel suo svolgimento.

Luciana Prete illustra il progetto sulle plastiche monouso che si sta svolgendo dentro all'Azienda USL che include azioni rivolte agli operatori sanitari e si integra molto bene con il progetto Plastica per la Salute: il progetto prevede ad oggi un corso per i dipendenti e un questionario sempre a uso interno che verifica sensibilità e conoscenze sul tema. È stato lanciato anche di recente un concorso di idee tra i dipendenti su questi temi che vede una scadenza a fine gennaio ed è stata fatta qualche prima distribuzione di borracce per sostituire le bottigliette in plastica monouso: è un corso anche una verifica in merito a un investimento per le fontanelle nelle sedi dell'Azienda (uffici, ambulatori, ospedali) che potrebbero poi essere utilizzate anche dal pubblico (è compreso anche l'ospedale di San Giovanni).

Ci sarà infine un'azione sui distributori di bevande e sulla mensa – è in realtà in corso da già da 2013 un lavoro sul tema che ha ridotto molto le bottiglie di plastica per i degenti che però viene ancora distribuita. Il lavoro si amplierà anche alla plastica monouso in generale mentre è in programma uno studio specifico sul tema della sanificazione.

Luciana Prete anticipa che inoltrerà a tutto il Tavolo di Negoziazione, non appena attivata la mailing list, gli strumenti messi a punto dall'Azienda Usi su questi temi per un verificare le opportunità di utilizzo all'interno del progetto.

La riflessione si sposta poi, con diversi interventi, sul tema tecnico delle soluzioni: vengono citate alcune realtà del territorio già molto avanzate su questi temi (ad esempio la GD) e si mette anche l'accento sul tema della necessità di azioni di formazione e comunicazione sul tema delle borracce, del loro uso e della loro pulizia.

Vengono quindi illustrati nel dettaglio i vari step del progetto e gli obiettivi dello stesso, inquadrando il ruolo del Tavolo di Negoziazione e la declinazione che il percorso avrà poi sui 6 Comuni, con una prima indicazione dei soggetti per il coinvolgimento nel Tavolo di Negoziazione in particolare e nei percorsi comunali.

Si apre poi il confronto su vari aspetti interessati dal percorso:

- Le ordinanze già emesse dai diversi Comuni sui temi del Plastic Free a livello normativo
- Il tema delle pratiche già presenti e soluzioni proposte in alcune realtà del territorio tra cui le scuole
- Cristina Malvi sottolinea le controindicazioni sanitarie al riempimento delle borracce dal rubinetto

- Luciana Prete precisa anche il tema delle microplastiche presenti nelle borracce anche riutilizzabili con relativa importanza delle indicazioni di sanificazione e del riuso
- Cristina Malvi suggerisce inoltre di non limitarsi al tema dell'acqua ma di mantenere – come da ispirazione del progetto - un ambito di lavoro ampio su tutte le plastiche monouso

Si sollecita a mantenere il focus del progetto e del percorso partecipativo più che sui singoli cittadini (comunque coinvolti) ai soggetti organizzati e in particolare a quelli con margine di intervento sui luoghi di aggregazione, in particolare con somministrazione di alimenti, e iniziative comunitarie come sagre, particolarmente interessati anche dalle ordinanze Plastic Free già emesse.

Paola Perini, Matilde ristorazione racconta lo stato dell'arte dei loro servizi che già non prevedono plastiche monouso nella refezione scolastica e amplia la sollecitazione sul tema scolastico proponendo di lanciare con la scuola un vero e proprio concorso di idee per inventare buone pratiche Plastic Free.

I facilitatori mettono l'accento sull'obiettivo del progetto che è quello di arrivare ad elaborare una vera e propria strategia non solo un insieme di singoli progetti, con l'idea quindi di puntare sui soggetti organizzati per arrivare poi a un coinvolgimento più ampio soprattutto in ottica di promozione di soluzioni più che di semplice divieto di utilizzo.

Elisabetta Bergamini di ASP Seneca conferma come l'ASP abbia recepito nelle sue strutture l'ordinanza del Comune di Calderara e anche quella, in parte diversa, del Comune di San Giovanni in Persiceto: esiste un accordo con la mensa per non utilizzare la plastica monouso anche se per quel che riguarda i dipendenti amministrativi sono ancora utilizzati distributori che includono prodotti in plastiche monouso.

In occasione del passaggio al porta a porta tuttavia è stata fatta un'opera di sensibilizzazione proprio sui dipendenti, eliminando i cestini personali dell'indifferenziato alle scrivanie (idea a basso costo e alto impatto che si potrebbe esportata ad altre realtà), promuovendo punti di raccolta rifiuti comuni che favoriscono la differenziata. Su questi temi è stato avviato un lavoro sperimentale con i dipendenti e sulla casa protetta di San Giovanni: si concludono ora due mesi di prova e dal primo gennaio il progetto è divenuto definitivo. L'obiettivo di lungo periodo è di arrivare a eliminare le bottigliette dei distributori ed eventualmente altri prodotti.

Cristina Malvi, fatto il lavoro di raccordo, comunica la sua volontà di non far parte del TDN a favore della dott.ssa Prete, più competente sui temi del progetto.

A conclusione del confronto i partecipanti condividono nel dettaglio a quali altri soggetti, stakeholders a livello di Unione e non di singolo territorio, allargare l'invito a prendere parte al TDN.

Si individuano in questo senso:

- Un referente per ogni Comune dell'Unione (già individuati e sollecitati dalla Cabina di Regia)
- Dove possibile un referente per ogni Comune di un'associazione particolarmente attiva sui temi del progetto
- Un referente del CEAS Giapp o referente ambiente dell'Unione
- Un referente di GEOVEST
- I Comitati Consultivi Misti del Distretto
- Un referente della GDO con competenza sul territorio (?)

Si conclude condividendo la nuova data del Tavolo di Negoziazione fissata per giovedì 6 febbraio alle ore 9.00.

Si condivide altresì la condivisione nel breve periodo di un cronoprogramma di dettaglio, del verbale e dell'elenco di soggetti a cui allargare l'invito e degli altri materiali.